

Area Pianificazione Territoriale

Servizio Pianificazione Urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

Costruzione nuova scuola dell'infanzia giardino Severo Pozzati

Proposto da:

Comune di Bologna

PROCEDIMENTO:

"Procedimento unico" di cui all'art.53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna e all'approvazione del progetto definitivo.

Espressione prevista in esito alla Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani (ValSAT)

I° seduta della Conferenza 19 ottobre 2020
II° seduta della Conferenza 12 novembre 2020

Bologna, 25 novembre 2020

INDICE

1. QUADRO DI RIFERIMENTO
 - 1.1 Contenuti della proposta
 - 1.2 Contenuti della pianificazione urbanistica vigente
2. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA
3. LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE
 - 3.1. Premessa
 - 3.2 Gli esiti della consultazione
 - 3.3. Conclusioni
4. ALLEGATI

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

La L.R. 24 /2017 sulla “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1 gennaio 2018, principalmente finalizzata al contenimento del consumo di suolo ed alla promozione del riuso e della rigenerazione urbana, definisce i nuovi strumenti urbanistici comunali, con contenuti innovativi rispetto ai previgenti, e indica i relativi procedimenti di approvazione. La suddetta normativa introduce il “procedimento unico” disciplinato dall'art.53, per l'approvazione di progetti definitivi di opere pubbliche o di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale.

Il Comune di Bologna ha avviato il procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R.24/2017, finalizzato alla localizzazione della nuova scuola dell'infanzia nel giardino “Severo Pozzati” in variante agli strumenti urbanistici vigenti, e all'approvazione del progetto definitivo.

L'opera, infatti, non risulta programmata dagli strumenti urbanistici vigenti; occorre pertanto localizzare il nuovo edificio mediante inserimento nel POC.

L'opera interessa aree nella piena disponibilità dell'Amministrazione procedente in quanto proprietaria delle aree interessate dall'intervento, pertanto l'approvazione del progetto non necessita di apposizione di vincolo di esproprio.

Il Comune di Bologna, in qualità di proponente, ha convocato la Conferenza di Servizi cui sono state invitate a partecipare tutte le Amministrazioni e i servizi competenti a rilasciare, sul progetto definitivo, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente.

Nell'ambito del procedimento in oggetto si sono tenute due sedute della Conferenza di servizi:

- il 19 ottobre 2020;
- il 12 novembre 2020;

1.1 CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'area oggetto degli interventi interessa una superficie destinata a verde pubblico pari a circa 3.765 mq di proprietà del Comune di Bologna, situata in territorio urbanizzato del Comune stesso nel quartiere Borgo Panigale – Reno.

Il progetto, che prevede una nuova scuola per l'infanzia costituita da 4 sezioni e destinata a 112 bambini di età compresa tra tre e sei anni, si inserisce nel comparto scolastico sito in Via Tintoretto - Via De Carolis, già composto dalle Scuole Medie “G.Dozza” e dalla Scuola dell'Infanzia “Futura”. Quest'ultima è stata recentemente realizzata poco più a nord, mentre la nuova attrezzatura si inserisce nella parte sud-ovest del giardino “Severo Pozzati”, con una SU complessiva di 966 mq sviluppata su un unico piano fuori terra per un Volume totale pari a circa 4.025 mc, lasciando tra le due scuole un corridoio verde attrezzato che garantisce l'accessibilità da via Tintoretto al parco pubblico principale, che rimarrà a sud-est.

Le suddette esigenze espresse in termini di volumetria, considerata anche la realizzazione della Scuola dell'Infanzia “Futura” (3.800 mc), eccedono i limiti previsti dal RUE del Comune di Bologna per le aree verdi, da cui l'esigenza della localizzazione dell'opera pubblica e dell'elaborazione di un POC puntuale, che attraverso il procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017 consente la variante alla pianificazione urbanistica vigente, andando a integrare la pluralità di Piani Operativi Comunali vigenti nel territorio comunale.

L'uso previsto dal POC per l'area in oggetto, coerentemente con la previsione di una scuola dell'infanzia, è 7a - “servizi alla popolazione di livello locale: scolastici (fino alla media inferiore), socio-sanitari, religiosi”.

Il POC indica anche una dotazione di parcheggi a servizio degli edifici (PE) di circa 254 mq, inferiore a quella richiesta dall'art. 115 del RUE per l'attuazione degli interventi diretti, ma coerente a quanto previsto dalla norma di settore (DM 18 dicembre 1975).

La nuova scuola dell'infanzia completa il programma indicato nelle Linee Guida stilate a conclusione del Laboratorio Partecipato svoltosi nel 2007, con cui il Comune di Bologna ed il Quartiere Reno definirono alcune indicazioni riguardo alla localizzazione delle nuove strutture e la conseguente utilizzazione dell'attuale parco pubblico.

L'amministrazione comunale intende procedere con la realizzazione della scuola attingendo anche ai fondi derivanti dalla cessione della proprietà del plesso scolastico Scuola dell'Infanzia comunale "L. Seragnoli" da destinare all'insediamento di una scuola dell'infanzia privata, secondo le modalità dell'accordo sottoscritto in data 27 e 29 aprile 2020 tra Comune di Bologna e Fondazione MAST, che, con atto sottoscritto in data 24 giugno 2020, si è impegnata a donare il progetto esecutivo della nuova scuola pubblica in oggetto.

1.2 CONTENUTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE

L'area oggetto degli interventi è individuata nel PSC nel territorio urbano strutturato, in particolare nell'ambito in via di consolidamento misto n. 57 "Barca – Casteldebole", e si trova all'interno della Situazione "Barca".

Il PSC, nella tavola relativa al Sistema delle Attrezzature e spazi collettivi individua l'area tra le dotazioni di aree attuate di proprietà pubblica e uso pubblico, ovvero "scuole" e "aree verdi".

La cartografia del RUE individua l'area interessata dal progetto in parte tra le attrezzature e gli spazi collettivi di proprietà pubblica e uso pubblico "aree verdi - VER", mentre la restante parte risulta essere stata realizzata nell'ambito delle dotazioni relative al comparto R3.36* "Eredi Sarti" in attuazione delle Norme del Prg' 85 previgente.

L'articolo 40 del RUE ammette per tali dotazioni la realizzazione di volumi per attività di servizio, o per ospitare attrezzature compatibili, anche attraverso la realizzazione di un nuovo volume, fino ad un massimo complessivo di 7.000 mc per ogni area verde.

2. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

In relazione alle competenze della Città Metropolitana – Area Pianificazione Territoriale sulla variante urbanistica, nello specifico al POC e alla variante al RUE, la proposta di intervento risulta conforme alla pianificazione sovracomunale e si esprime pertanto **l'assenso alla conclusione del procedimento senza riserve.**

3. LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE

3.1. PREMESSA

La Città Metropolitana – Area Pianificazione Territoriale, in qualità di Autorità competente, si esprime in merito alla valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani comunali, previa acquisizione delle osservazioni presentate. Inoltre, la Direttiva Regionale approvata con D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005, in sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", prevede che l'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di ARPAE predisponga una relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invii alla Città Metropolitana.

3.2 GLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Nell'ambito della Conferenza di servizi, sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale: AUSL, ARPAE Apam, Hera Spa, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Durante la prima seduta di conferenza che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano ha segnalato di non aver ravvisato una propria competenza sull'intervento in oggetto, pertanto non risulta pervenuto il parere del suddetto ente.

Gli Enti hanno espresso parere favorevole alla Valsat in esame, pur condizionandolo ad alcune misure di sostenibilità ambientale, sintetizzate e riprese nella relazione istruttoria di

ARPAE AACM (allegato A).

Si prende infine atto che durante il periodo di deposito, dal 16/09/2019 al 16/11/2019, non sono pervenute osservazioni.

3.3. CONCLUSIONI

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla Valsat, condizionata** al recepimento del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella proposta di parere in merito alla valutazione ambientale di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni – AACM (allegato A), allegato alla presente per costruirne parte integrante e sostanziale.

Si ricorda inoltre che secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/2017, ai sensi dell'art. 53 comma 5, l'espressione della posizione definitiva dell'ente titolare degli strumenti di pianificazione cui l'intervento comporta variante – nel caso in oggetto il Comune di Bologna – è subordinata alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte del medesimo organo entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi.

4. ALLEGATI

A. Parere in merito alla valutazione ambientale proposto da ARPAE AACM;

B. parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (art. 5, L.R. n. 19/2008).

Responsabile Servizio
Pianificazione Urbanistica
Ing. Mariagrazia Ricci

Referente per il Coordinamento
della pianificazione comunale
Arch. Maria Grazia Murru

Funzionario tecnico Servizio
Pianificazione Urbanistica
Ing. Francesco Selmi